



IL PATRIOTA (THE PATRIOT)

Published Weekly By
THE PATRIOT PUBLISHING COMPANY,

Office: No. 15 Carpenter Avenue
Marshall Building, INDIANA, PENNA
Local Phone 250-Z

FRANCESCO BIAMONTE Publisher

Entered as second class matter September 26, 1914,
at the postoffice at Indiana, Pennsylvania, under the
Act of March 3, 1879.

SUBSCRIPTION
ONE YEAR . . . \$1.50 | SIX MONTHS . . . \$1.00

The Aim of the Foreign Language Papers of America

TO HELP PRESERVE THE IDEALS AND SACRED TRADITIONS OF THIS, OUR ADOPTED COUNTRY, THE UNITED STATES OF AMERICA; TO REVERE ITS LAWS AND INSPIRE OTHERS TO OBEY THEM; TO STRIVE UNCEASINGLY TO QUICKEN THE PUBLIC'S SENSE OF CIVIC DUTY; IN ALL WAYS TO AID IN MAKING THIS COUNTRY GREATER AND BETTER THAN WE FOUND IT.

Attendiamo con serenità

Da cinque settimane la nostra nuova linea di resistenza sbarra saldamente a prezzo di sanguinosi sacrifici la via della pianura veneta agli eserciti invasori. Si lotta in ogni ora di giorno, di notte: ieri di folte masse di uomini, oggi di pattuglie insidiose, domani forse di nuove poderose unità, mentre sempre più aumenta il martellamento delle artiglierie man mano che salgono sulle nuove posizioni i calibri più pesanti.

Due diverse volontà guidano i combattenti. Alle nostre fanterie è giunto il grido animatore del paese. Esse valutano tutta l'importanza di ogni palmo di terreno e lo difendono sino alla morte. Esse sono schierate in trincee embrionali, senza riparo, allo scoperto e si aggrappano disperatamente alla difesa improvvisata, anche perché sanno che una volta perdute dovranno ricominciare daccapo a combattere su posizioni arretrate. Il tedesco colonnello Egli nelle sue cronache dal campo nemico trovò pur costretto a constatare la validità dei nostri propositi di resistenza, aggiungendo che gli italiani non sono mai stati così fermi come ora.

D'altra parte gli austro-tedeschi se pur si concedono qualche breve sosta per riorganizzare le unità decimate dai nostri contrattacchi, non abbandonano il loro piano. Lo stesso colonnello Egli afferma che la offensiva contro l'Italia continuerà specialmente ora che le potenze centrali sono in grado di togliere dalla Russia le migliori unità. Su quel fronte, aggiunge, bastano per garanzia le truppe di seconda e terza linea che assumano nelle ben perfezionate trincee uno schieramento a cordone. Dal canto suo la "Neue Freie Presse" dichiara senz'altro che la spada di Damocle pende ancora sugli italiani e la ungherese "Pesti Napolo" precisando prognostica che l'armata di Krauss raggiungerà sul Brenta la pianura veneta.

Stiamo dunque ancora fronteggiando la terribile minaccia; con la differenza che ora la crisi morale che dopo il colpo di Caporetto travolse alcuni elementi è stata risolta, che il nemico nei logoranti attacchi sul basso Piave, contro le alture fra Piave e Brenta e sugli altipiani ha dovuto subire gravissime perdite per una disperata e per lui impreveduta resistenza e che ogni ora che passa cresce con

la fiducia l'efficienza delle nuove difese.

Ma la pressione nemica da quattro settimane trova ancora salda e gagliarda la resistenza. Dovremo forse subire nuovi colpi. Attendiamoli serenamente raccolti col pensiero intorno ai soldati che combattono la nostra più tormentosa battaglia.

"La nuova Europa" così conclude:

"Il pericolo diventò particolarmente acuto dopo la brillante offensiva della seconda armata italiana sull'Isonzo, offensiva che diede per risultato la conquista dell'altipiano di Bainsizza. Era un'ottima occasione per aiutare l'Italia a sfruttare completamente il suo successo e per neutralizzare qualsiasi movimento della Germania. Ma, invece di considerare l'Isonzo la fronte decisiva prima che il nemico s'imponesse di considerarla tale, sappiamo che avvenne proprio l'opposto.

"Ora la sorte di tutta la guerra dipende dal modo onde questo errore sarà riparato."

La rivista inglese non espone i motivi per i quali il disegno, che fu sostenuto dal generale Cadorna e dal ministro Bissolati, non prevalse; né romperemo noi il silenzio, convinti come siamo che a tempi migliori debba rimettersi l'indagine delle responsabilità.

Quanto alle notizie pubblicate nello scritto che abbiamo fedelmente riassunte, ci risultano esatte. Quel disegno, che "La nuova Europa" dice italiano e che anche Lloyd George citava in un recente discorso, è del ministro Bissolati. Fino dai primi del novembre 1916, egli portò le questioni militari e politiche dell'Italia e degli alleati davanti ai propri colleghi. Il suo pensiero era questo per somma capi.

La guerra di trincea è lunga e logorante; soltanto la guerra di manovra può risolvere il conflitto in tempo breve (entro il 1917, si poteva sperare allora) e con piena fortuna dell'Intesa, ove questa sappia mettere a profitto la sua superiorità di uomini e di armi. In Francia e nelle Fiandre non si scorge alcun punto che permetta lo sfondamento; seguiranno perciò colpi sempre più gravi per i tedeschi, ma non tali da fiaccare il nemico, anche perché, per quanto inglesi, francesi e belgi progrediscono, combatteranno sempre nel loro proprio territo-

rio. Per vincere, occorre portare la guerra in casa del nemico. Dove? Soltanto sulla fronte italiana si può trovare il punto debole e sfondare, affacciandosi sui piani di Lubiana. Ma per uno sforzo così grande l'esercito italiano non è bastevole, sopra tutto perché questo non ha una ricca dotazione di cannoni. Se gli alleati porteranno nelle pianure venete un loro esercito di manovra, i soldati italiani apriranno ad esso un varco e la guerra di trincea trasformata potrà risolversi rapidamente. Battuta l'Austria, si può considerare vinta anche la Germania, la quale ha necessità assoluta di appoggiarsi militarmente e politicamente su quella.

Il generale Cadorna, conosciuto questo disegno del ministro, lo fece proprio e lo sosteneva in una memoria mandata al governo. Dal canto suo Lloyd George, venutone a conoscenza, lo approvava e lo raccomandava e, appunto col proposito di tradurlo in pratica, promoveva la conferenza di Roma.

E' doloroso (concluderemo pur noi con la rivista inglese) che quel disegno non abbia potuto prevalere.

Le tradizioni gloriose della nostra CAVALLERIA

Il reggimento di cavalleria "Genova" e "Novara" designati negli ultimissimi bollettini di guerra alla riconoscenza della Patria, per essersi lasciati decimare pur di coprire la ritirata della III Armata, hanno continuata col loro eroico sacrificio, una tradizione gloriosa. Il "Genova" cavalleria, dalle gialle mostre, è uno dei più vecchi dell'arma. Combatté al Bricchetto (Mondovì) il 21 aprile 1796 con le truppe di quel Calli di Felizzano che, "pallido d'ira", seppe contrastare ai Bonaparte la fulminea avanzata della prima campagna d'Italia, ma già aveva combattuto prima a Valenza, all'assedio di Torino del 1706, ove si segnalò nell'attacco alle trincee della Madonna di Campagna, a Guastalla, a Casteldelfino, a Tidone. Ovunque, a piedi od a cavallo, seppe distinguersi ed ebbe le bandiere decorate con due medagli d'oro al valore. Ha diviso ora con esso la magnanima dedizione quel "bianchi lancieri" (5.º "Novara" cavalleria), che, meno anziano di lui contando gli anni solo dal 1828 non è però meno ricco di tradizioni gloriose. Nato col nome di "Dragoni di Piemonte" esso mutava nel 1832 il nome in quello di "Novara" cavalleria che

più non lasciò ed accoppiandolo ultimamente a quello di "bianchi lancieri", che si volle dargli per ricordare il colore delle sue mostreggiature. Anch'esso — dice il "Secolo" — ha nella sua storia delle nobili gesta compiute nelle battaglie della indipendenza italiana a Monzambana, a Pastrengo, a Santa Lucia, a Sommacampagna, e poi nel 1885 alla Cernaia e nel 1859 a Montebello, nel 1861 a Castelfidardo, all'assedio di Ancona e al Garigliano.

INDIANA DYE WORKS

720 Philadelphia Street,
Pulisce nel modo migliore
e desiderato i vostri vestimenti da farli figurare nuovi.

Servizio pronto ed accurato a prezzo di vera convenienza e soddisfazione. Portate o spedite le vostre robe da pulire mezzo "Parcel Post" e ve le ritorneremo a mezzo da voi indicato e preferito.

ACCURATEZZA,
SODDISFAZIONE,
MODICITÀ.

P. W. TOZZI

Rappresentante
delle Primissime
Case Importatrici
di New York

L'unico che possa
offrire più infimi
prezzi in

Generi di
Grosseria
Importati
e Domestici
DRY GOODS

Specialità in
Covertine Italiane da Letto
di Cotone, Lius e Seta
Fasce per Bambini, Sciarpe
Etc. Etc.

Attrezzi per Battesimi, Etc.

Unico Agente per la Vendita
del Famoso
Sigari Bersaglieri
"Il Sigaro di Qualità"

Spedizioni F. O. B. New York
34 Hudson Place
Weehawken, N. J.

Monumenti di Marmo e di Granito



ROBERT E. YOUNG
726 Philadelphia St. — Entrata Wayne Rigg & Co.
INDIANA, PENNSYLVANIA

R. W. Wehrle & Co.
Gioiellieri ed Ottici
Casa fondata nel 1847
Vendita di orologi — Si eseguono Riparazioni

Grande Carta Panoramica
dell'offensiva austro-tedesca e
l'eroiche difese Italiane
Si vendono presso il nostro
Ufficio
15 Carpenter St., Indiana



PAGANDO IN CONTANTI

e' difficile darne il resoconto mentre invece pagando per "CHECK" il conto viene da se' ed in piu' avrete una ricevuta quando il "check" ritorna a voi.

Depositare la vostra moneta in questa banca PAGATE I VOSTRI BILLS con check ed avrete la sicurezza e la convenienza di questo moderno sistema.

RISERVE OLTRE \$2,500,000.00

V'invitiamo ad aprire un conto

BANCA SAVINGS & TRUST COMPANY
D'INDIANA, -PA.

Si! La Sartoria di AMERICO DI MARCO di Lucerne offre stoffe e campioni per confezionare il vestito che voi desiderate per questa stagione. — VESTITI DA \$10.00 a \$44.00 —
ORDINATE ORA IL VOSTRO VESTITO
AMERICO DI MARCO, CUSTOM TAILOR
Homer City, Pa.

Scuola di Pianoforte
e di Lingua Italiana
PROF. GIOVANNI FICO
405 E. WATER STREET
Indiana, Pa.



Fate voi il vostro dovere verso vostra moglie ed i vostri figli? La moneta che voi spendete va' a beneficiare la famiglia di altre persone. La vostra famiglia potrà solo ricavare un beneficio dalla moneta che voi risparmiate.

L'uomo con moglie e figli deve loro una grande obbligazione. Se lui non prende cura della moglie o dell'educazione dei suoi figli; nessun'altro lo farà.

Una maniera sicura per fare il vostro dovere e' di mettere il vostro denaro regolarmente alla Banca.

Mettete il vostro denaro alla nostra Banca.

Noi paghiamo il 4 per cento sui depositi.

FARMERS BANK OF INDIANA